

COMUNE DI NARBOLIA



COMUNE DI NARBOLIA

Provincia di Oristano

UFFICIO DEL SINDACO

Via Umberto n. 22 CAP 09070 Tel 0783.57513 - Fax 0783-57171

comune@comune.narbolia.or.it

protocollo.narbolia@pec.comunas.it

Al Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero
Dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Alla Commissione Europea EN-CHAP@ec.europa.eu
Al Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare
segreteria.ministro@PEC.minambiente.it

Al Direttore del Servizio S.A.V.I.
dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente
della Regione Autonoma della Sardegna
Amb.savi@regione.sardegna.it
Difesa.ambinete@pec.regione.sardegna.it

Al Presidente dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara
Ampa.1077448@pa.postacertificata.gov.it

Al Presidente dell'Azienda Speciale Parco di Porto Conte
parcodiportoconte@pec.it

Al Direttore dell'A.M.P. "Sinis – Mal di Ventre"
ampsinismaldiventre@pec.it

Al Sindaco di Alghero
protocollo@pec.comune.alghero.ss.it

Al Sindaco di Sassari
protocollo@pec.comune.sassari.it

Al Sindaco di Villanova Monteleone
comune@villanovamonteleone@halleycert.it

Al Sindaco di Stintino
protocollo@pec.comune.stintino.ss.it

Al Sindaco di Porto Torres
comune@pec.comune.porto-torres.ss.it

Al Sindaco di Bosa
sindaco@pec.comune.bosa.or.it

Al Sindaco di Macomadas
Protocollo.magomadas@digitalpec.com

Al Sindaco di Tresnuraghes
protocollo@pec.comune.tresnuraghes.or.it

Al Sindaco di San Vero Milis
protocollo@pec.comune.sanveromilis.or.it

Al Sindaco di Cabras
comunedicabras@pec.it

Oggetto: Osservazioni - Intervento indagine prospezione in mare "TGS-NOPEC Geophysical Company ASA. Procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativo al progetto Prospezione Geofisica al Largo della Costa Nord-Occidentale della Sardegna – Zona Marina E"

Si trasmette in allegato la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 15/09/2016, in riferimento alle osservazioni in opposizione all'intervento di indagine prospezione in mare della TGS-NOPEC Geophysical Company ASA.

Il Responsabile dell'Area Tecnica e di Vigilanza
Ing. Domenico Sanna

COMUNE DI NARBOLIA

PROVINCIA DI ORISTANO

Originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 47 Reg.
Del 15-09-2016

Oggetto: OSSERVAZIONI-INTERVENTO indagine prospezione in mare "TGS-NOPEC Geophysical Company ASA. procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art.23 del D.LGS 152/2006 e s.m.i., relativo al progetto Prospezione Geofisica al Largo della Costa Nord Occidentale della Sardegna - Zona marina E

L'anno duemilasedici il giorno quindici del mese di settembre alle ore 19:00, nell'ufficio del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale e sono presenti i Sigg.

Pisanu Maria Giovanna	SINDACO	P
CAREDDU FABIO	VICESINDACO	P
SCANU FRANCESCO	ASSESSORE	P
ZOU DAVID	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 0.

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Orofino Luisa.

Il SINDACO, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

con istanza pubblicizzata sul quotidiano La Nuova Sardegna in data 22 luglio 2016 è stato notiziato il deposito di documentazione integrativa riguardo il procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) relativo al progetto di indagine geofisica 2D – 3D nell'area dell'istanza di prospezione a mare "d.2 E.P.-TG", già avviato con analogo avviso pubblicato in data 2 febbraio 2015 sul medesimo Quotidiano, da parte della Società TGS-NOPEC Geophysical Company ASA, avente sede a in Lensmannsliä, 4 – 1386 Asker (N), in un'area del Mar di Sardegna ampia kmq. 20.922. Conseguentemente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 9 e ss. della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni e 24 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., si inoltrano in merito le seguenti

OSSERVAZIONI

la Società TGS-NOPEC Geophysical Company ASA ha presentato in data 26 giugno 2014 al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per le Risorse minerarie ed energetiche un'istanza di permesso per la prospezione in mare per la ricerca di idrocarburi "d.2 E.P.-TG" in un'area del Mar di Sardegna (zona E, decreto ministeriale 9 agosto 2013) pari a kmq. 20.890 (acque territoriali italiane), a una distanza minima di km. 45-75 dalle coste sarde nord occidentali (in <http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/istanze/dettaglio.asp?cod=604&numerofasi=4>). Il progetto prevede una prima fase comprendente "una campagna di indagini geofisiche per l'acquisizione di dati di tipo 2D, seguita da una successiva campagna di acquisizione di dati 3D, da svolgersi in una seconda fase". Secondo quanto dichiarato, "le linee di acquisizione 2D si estenderanno per una lunghezza complessiva di

circa 7,818 km², mentre l'area dove verrebbero sviluppate le indagini geofisiche per l'acquisizione di dati 3D sarebbe stimata in 6.000 chilometri quadrati;

* in data 22 luglio 2016 sono state depositate documentazioni integrative in seguito a puntuali richieste di integrazione da parte del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare – Commissione tecnica VIA/VAS;

* l'area di mare oggetto del progetto è contigua e interessa il ben noto Santuario Pelagos, Santuario per i Mammiferi marini istituito come area marina protetta di interesse internazionale e area specialmente protetta di interesse mediterraneo (A.S.P.I.M.), in base all'Accordo internazionale sottoscritto a Roma il 25 novembre 1999, ratificato con legge 11 ottobre 2001, n. n. 391 (in G.U. n. 67 del 20 marzo 2002);

* l'attività di prospezione a mare generalmente consiste in "spari" di aria compressa (airgun) per un tracciato complessivo di migliaia di km. per un periodo di 10 settimane. I suddetti "spari" hanno una cadenza ravvicinata (uno ogni 5-15 secondi), con intensità sonora variabile fra 240 e 260 decibel, intensità superata in natura solo da terremoti ed esplosioni di vulcani sottomarini;

* si ribadisce che, al contrario di quanto sostenuto dal Soggetto proponente ("gli impatti ambientali ... nel complesso non sono risultati né elevati né irreversibili"), il danno alle specie di Cetacei e di Tartarughe marine ben presenti nell'area marina interessata sarebbe devastante, sia sul piano uditivo che sotto il profilo dell'orientamento, come riportato dalla letteratura scientifica (vds. S. Mazzariol e altri, Sometimes Sperm Whales (*Physeter macrocephalus*) Cannot Find Their Way Back to the High Seas: A Multidisciplinary Study on a Mass Stranding, in Plos One, 2011). Altrettanto potrebbe ipotizzarsi per le specie ittiche, anche di interesse commerciale;

* il principio di precauzione in tali fattispecie concrete deve comunque uniformare l'azione amministrativa sulla base delle migliori conoscenze scientifiche, come da giurisprudenza costante (vds. Corte Giust. UE, Sez. VI, causa n. 24/2004; Corte Giust. UE, Sez. II, causa n. 77/2010; T.A.R. Lazio, Sez. III quater, 23 aprile 2014, n. 4410);

* si ricorda che per analoga istanza presentata dalla Schlumberger Italiana s.p.a. in relazione ad analogo progetto di prospezione a mare per la ricerca di idrocarburi nella stessa area marina (avverso il quale l'associazione ecologista Gruppo d'Intervento Giuridico onlus aveva presentato l'atto di intervento nel procedimento di V.I.A. con "osservazioni" del 24 giugno 2014), il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, ha provveduto a emettere provvedimento di diniego delle compatibilità ambientale, con decreto n. 240 del 12 novembre 20151, di fatto concludendo negativamente anche la procedura di richiesta di titolo per ricerca ed estrazione idrocarburi.

CHIEDE

Agli organi competenti in materia per la valutazione ambientale:

- che le sopra descritte "osservazioni" vengano motivatamente (artt. 24, commi 4° e 5°, del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., 3 della legge n. 241/1990 e s.m.i.) considerate nell'ambito del presente procedimento di valutazione di impatto ambientale – V.I.A.;
- che il provvedimento conclusivo del procedimento di V.I.A. dichiari l'incompatibilità ambientale del progetto proposto ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. a causa dell'insostenibilità degli impatti sulla fauna marina e in applicazione del fondamentale principio di precauzione (artt. 174 Trattato U.E., 3 ter del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.);
- che venga comunicato al domicilio eletto il nominativo del responsabile del procedimento (artt. 4 e ss. della legge n. 241/1990 e s.m.i.).

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

Il SINDACO
Dr.ssa Pisanu Maria Giovanna



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Orofino Luisa

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line Comunale dal giorno consecutivi al n. (art. 124, C.1° - T.U. Enti Locali D. Lgs. 18.8.2000, n. 267)

556



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Orofino Luisa

INVIO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

E' inviata il 22 SET. 2016 prot. n.

005377

ai Capi Gruppo Consiliari – al Revisore dei Conti – ai Servizi:

Tecnico Ragioneria Segreteria Personale Contratti Demografici Tributi Socio Assistenziali Vigilanza



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Orofino Luisa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della L.R. n. 2/2016:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4°, T.U.EE.LL. D. Lgs. 18.8.2000 n. 267);

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Orofino Luisa

